CGIL TREVISO CISL BELLUNO TREVISO UIL BELLUNO TREVISO IL SINDACATO DEI CITTADINI

COMUNE DI FONTE

Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale anno 2016 di FONTE (TV)

In data 14-4-2016 presso la sede municipale di Fonte si sono incontrati:

i signori Massimo Tondi (Sindaco) e Luigino Ceccato (Vicesindaco) in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Fonte e i signori Paolino Barbiero, Gino Zancanaro e Carlo Piccolotto (CGIL); Pietro Beraldo e Aronne Franzoi (UIL); Elvira Tonellato, Luciano Bortolazzo, Giuseppe Favero e Livio Parisotto (CISL); in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale inviata nel mese di Gennaio 2016.

Il Comune illustra la situazione economica finanziaria e sociale di quanto si sta realizzando con la chiusura del Bilancio Consuntivo del 2015 e di come rispetto al bilancio di previsione 2016, e il relativo programma triennale.

Inoltre il Comune rendiconta la situazione del fondo solidarietà e del patto di stabilità: nel 2015 il Comune ha rispettato il Patto di Stabilità interno.

Il Comune si augura di avere dal Governo tutte le risorse che prima erano date dalla TASI prima casa e che queste arrivino in tempo utile per l'attuazione delle opere e dei servizi programmati.

GOVERNANCE LOCALE

Il Comune mette in evidenza le forme in essere e le prospettive future delle forme associate nelle diverse funzioni con le relative situazioni positive che si sono generate e le criticità ancora da affrontare.

E stata avanzata al Comune di Asolo (Capofila e Mandamento) la proposta di entrare nella convenzione già in essere tra i Comuni di Asolo, Possagno, Monfumo e Cavaso.

In particolare, si pensa che entro il 2016 la funzione di Polizia Locale possa convenzionarsi con Asolo.

Si sottolinea la grave carenza di Personale: il Comune ha meno della metà della media nazionale nel rapporto n. abitanti/dipendenti comunali. Il ricorso a convenzioni attenuerà temporaneamente questo problema ma non lo eliminerà.

Il Comune rispetto alle norme sulla stazione unica appaltante e ai sistemi informatizzati per la gestione del bilancio ha individuato le seguenti forme di collaborazione e i relativi obiettivi conseguiti.

Il Comune di Fonte ha formalizzato la Stazione Unica Appaltante con il Comune di Asolo e con la Provincia di TV.

Il Comune rispetto al 2015 evidenzia gli interventi fatti e gli effetti conseguiti sulle società partecipate (allegare scheda delle società partecipate).

Il Comune ha svolto le attività previste dalla recente legislazione; le quote del Comune di Fonte sono estremamente esigue in tutte le società partecipate.

LEGALITA', APPALTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti delle opere pubbliche, anche per garantire i diritti contrattuali previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.
Il Comune, negli appalti, attua le procedure previste dalla vigente legislazione; il Segretario comunale effettua i controlli con la periodicità prevista (ogni 6 mesi).

Si concorda sul fatto che il metodo del "massimo ribasso" non sempre garantisce la buona esecuzione delle opere e le leggi in materia fiscale e contributiva. E' di prossima emissione un nuovo "Codice degli Appalti".

E' stato avviato il cantiere per il completamento della palestra godendo della possibilità di spesa di risorse bloccate in precedenza dal Patto di Stabilità e di un contributo regionale/statale (Scuole Nuove) per metà della spesa.

Ci si augura che sia possibile avviare entro fine anno o a inizio 2017 il cantiere per il completamento della scuola primaria di Fonte, sempre attraverso un contributo regionale/statale (Scuole Nuove) per due terzi della spesa.

POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE E DELLA SPESA PER I SERVIZI PUBBLICI

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obbiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi.
I tributi locali del Comune di Fonte 2015 sono stati tra i più bassi in tutta la Provincia.

IRPEF %	reddito in euro	TASI %	IMU %
0,00	**da 0 a 12000**	**0,15**	**0,76**
0,55	**da 12000 a 15000**		
0,65	**da 15000 a 28000**		
0,70	**da 28000 a 55000**		
0,75	**da 55000 a 75000**		
0,80	**oltre 75000**		

L'Ufficio comunale competente è attento nel controllo della evasione dei tributi locali e i residui da riscuotere sono esigui.

Le OO.SS. ritengono utile che a fronte di forme associate nell'erogazione dei servizi alle Comunità si concretizzino scelte fiscali omogenee.

Il Comune per l'anno 2016 non può modificare i criteri e le modalità di applicazione della addizionale comunale IRPEF, dell' IMU, della TASI.

Le OO.SS. ritengono importante la scelta dei comuni di esentare i cittadini dall'addizionale IRPEF fino a € 15.000 e di applicare gli scaglioni IRPEF progressivi.

Attualmente a Fonte l'esenzione IRPEF arriva ai 12.000 €/annui e c'è progressività contributiva.

Le OO.SS. per l'IMU 2016 chiedono di considerare le case date in comodato d'uso ai famigliari di 1° grado come prima casa.

In proposito il Comune attua riduzioni fino al 2° grado di parentela e per anziani e disabili che hanno la residenza in istituti o case di riposo.

L' Amministrazione Comunale ha verificato il gettito derivato dall'applicazione dell' IMU-TASI per l'anno 2014 e 2015, le OO.SS. chiedono l'entità delle entrate accertate, riscosse in conto competenza ed in conto residui, e della relativa compensazione che lo stato deve effettuare con i trasferimenti a copertura dell'eliminazione della TASI.
Per agevolare il cittadino nel pagamento dell' IMU il comune mette a disposizione la propria struttura per fornire i bollettini completamente e correttamente compilati.

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di mantenere e/o aumentare gli interventi economici previsti dalla funzione 12 rispetto ai crescenti bisogni della comunità.
Il Comune finanzia le Scuole dell'Infanzia Parrocchiali attraverso convenzione suggerita dall' AISM.
Il Comune riporta il consuntivo 2015 e la previsione di spesa 2016 relativa alla funzione 12 e la situazione dei casi di intervento sulle famiglie con grave disagio sociale e sanitario e allega le schede dei Servizi a domanda individuale.
In particolare si sottolineano alcuni interventi individuali (molto costosi per l'Ente) dove è stato necessario il ricorso a strutture protette o dedicate.

Le OO.SS. ritengono utile che i limiti ISEE per l'accesso ai Servizi Individuali erogati dal comune siano uniformati per dare ai cittadini le stesse condizioni di agevolazione (anche per i servizi erogati in convenzione con enti privati).

SERVIZI PUBBLICI LOCALI E TARIFFE SOCIALI

Le OO.SS. ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambiti ottimali tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, contenimento dei costi per il cittadino, sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale di alta professionalità.

Il Comune considerata la sua partecipazione nelle società di utility (acqua, gas e rifiuti) che erogano servizi pubblici si impegna a sostenere accordi che, attraverso tariffe sociali collegate al reddito ISEE, tutelino l'utenza più debole.

Si sta attendendo la sentenza del TAR Lazio per il mantenimento dell'Ufficio Postale di Fonte Alto.

TARIFFE TARI (CONTARINA e SAVNO), MOBILITA' PUBBLICA e ATO VENETO ORIENTALE

Le OO.SS. chiedono di concordare criteri omogenei e definire una riduzione delle tariffe per le famiglie con reddito ISEE fino a 15.000 €, o almeno di avviare con le parti sociali e i consorzi un percorso che raggiunga un'intesa in tale prospettiva.

Per conseguire tale obiettivo, si chiede di procedere all'unificazione delle regole per la determinazione delle tariffe nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti con criteri sulla composizione della tariffa uniformi su tutta l'area.

Il Comune si impegna a dare continuità alle agevolazioni economiche per le utenze deboli del servizio idrico integrato semplificando le procedure ed elevando l'ISEE a 15.000 €.

Anche per il trasporto pubblico urbano e interurbano è necessario favorire la creazione di un fondo provinciale per determinare agevolazioni economiche sugli abbonamenti delle famiglie con una soglia di reddito ISEE.

POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE

Le situazioni di criticità idrogeologica del territorio e delle zone industriali e commerciali che si svuotano necessitano di scelte e risorse dedicate per la bonifica, il recupero e la riqualificazione, a tal fine le iniziative in corso sono:

- conversione dell'area Facco da industriale a residenziale;
- eliminazione potenziale edificatorio o riconversione in terreno agricolo su richiesta dei Cittadini.

Rispetto alla nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. valutano positivamente interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, per questo riteniamo importante una programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso una strategia condivisa all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA).

Il Comune si impegna a promuovere iniziative di interesse sovra comunale attraverso l'IPA di zona della quale fa parte. In particolare è in corso un progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione.

Ci si augura che l'apertura della nuova autostrada SPV porti beneficio al centro di Onè attualmente molto congestionato.

POLITICHE DEI CENTRI URBANI ABITATIVE DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Rispetto al centro urbano le OO.SS. ritengono importante individuare forme di recupero di immobili, a partire da quelli costruiti in edilizia popolare, in disuso per rispondere ai crescenti bisogni abitativi, di spazi sociali e per servizi di prossimità.

Il Comune non possiede immobili ad uso case popolari ma collabora con l'ATER di TV.

Inoltre per la sicurezza nel territorio e dei cittadini, gli interventi effettuati e in programma sono riportati in sintesi di seguito: collaborazione con i Carabinieri, monitoraggio del territorio, informazione ai Cittadini (anche attraverso le Parrocchie ed i "Social").

Si sta valutando il costo per l'installazione di telecamere.

PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E WELFARE TERRITORIALE e FONDAZIONE di COMUNITA'

La programmazione regionale avviata con il nuovo PSSR 2012-2016 contiene una forte scommessa sulla cosiddetta sanità territoriale e in corso di attuazione si innesta con la nuova riforma delle ULSS e delle IPAB.

Le riforme possono garantire il diritto alla salute dei cittadini a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di una tenuta del sistema socio-sanitario con il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci.

Rispetto alle competenze delle Amministrazioni comunali vanno monitorati e completati gli interventi necessari ad una completa integrazione tra i servizi ospedalieri e del territorio.

Il Comune all'interno della conferenza dei Sindaci si impegna a promuovere tutte le iniziative indispensabili per:

per la definizione dei Piani di Zona e dei livelli essenziali di assistenza;

per la realizzazione degli ospedali di comunità;

per la realizzazione delle forme associate dei medici di medicina generale;

per l'attivazione delle COT e delle AFT;

per il miglioramento delle attività dei distretti sanitari e dei poliambulatori;

per la trasformazione delle Case di Riposo in Centri Servizi per rispondere ai crescenti bisogni socio-sanitari-assistenziali delle persone anziane.

Per dare risposta ai bisogni di salute dei cittadini va rafforzato il sistema pubblico con la piena integrazione tra le attività delle ULSS , delle CSA (Centro Servizi), dei Servizi Sociali erogati dai Comuni e dalle Cooperative Sociali presenti nel territorio, per realizzare una rete di interventi in grado di garantire un'assistenza di qualità.

Il Comune si farà portavoce dei suggerimenti sopra indicati nella prima Assemblea dei Sindaci convocata dall'ULSS.

CONCLUSIONE

L'Amministrazione Comunale sui temi di specifico interesse locale e quotidiano evidenziate nel corso dell'incontro riporta gli interventi attuati o in programma, allegando il notiziario comunale distribuito a dicembre 2015.

Inoltre, su tutte questioni, il Comune si impegna a continuare il confronto con le OO.SS.

Le Leghe Comunali pensionati Cgil-Cisl-Uil	L'Amministrazione Comunale il Sindaco	le Segreterie Provinciali Cgil-Cisl-UIL-Spi-Fnp-Uilp

CGIL TREVISO — CISL BELLUNO TREVISO — UIL BELLUNO TREVISO IL SINDACATO DEI CITTADINI

COMUNE DI FONTE

CONSUNTIVO ANNO 2015		importo	%
COMPOSIZIONE DELLE SPESE:	1) spese correnti	1979000	
	2) spese in conto capitale	634314,24	
	3) spese per rimborso prestiti	50250,33	
	4) spese per servizi per conto terzi	401127,24	
	TOTALE SPESE	3065417,88	
	RIMANENZE	€	

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		GESTIONE PROPRIA SI	GESTIONE PROPRIA NO	GESTIONE ASSOCIATA SI (*)	GESTIONE ASSOCIATA NO	TOTALE SPESA ANNUA	BASE ISEE SI	BASE ISEE NO	BASE ISEE €	REGOLAMENTO DEL
ANZIANI										
soggiorni anziani:	contributi a/per strutture									
	contributi/agevolazioni a cittadini			x		€ 1.300,00		x		
case riposo:	contributi a strutture	x				€ 4.800,00				
	contributi/agevolazioni a cittadini									
Assistenza domiciliare	contributi a strutture									
	contributi/agevolazioni a cittadini									
centri diurni	contributi a strutture									
	contributi/agevolazioni a cittadini									
TOTALE SPESA PER ANZIANI						6100				
FAMIGLIE (infanzia,minori,adolescenti e giovani)										
mense scolastiche	contributi a/per strutture									
	contributi/agevolazioni a cittadini									
scuole	contributi a/per strutture	x				€ 71.200,00				
	contributi/agevolazioni a cittadini	x				9000				
trasporto scolastico	contributi a/per strutture									
	contributi/agevolazioni a cittadini	x				81234,79	x		6000	
Corsi extrascolastici (doposcuola)	contributi a/per strutture	x				13200		x		
	contributi/agevolazioni a cittadini									
Asili nido	contributi a/per strutture									
	contributi/agevolazioni a cittadini									
centri estivi	contributi a/per strutture	x				€ 6.000,00		x		
	contributi/agevolazioni a cittadini									
TOTALE SPESA PER FAMIGLIE						180634,79				
DISABILITA'										
assistenza	contributi a/per strutture	x				€ 12.400,00				
	contributi/agevolazioni a cittadini					2500				
TOTALE SPESA PER DISABILITA'						14900				
DIPENDENZE(alcol,droga,gioco,ecc.)										
Assistenza	contributi a/per strutture	x				€ 3.000,00				
	contributi/agevolazioni a cittadini									
TOTALE SPESA PER DIPENDENZE						3000				
IMMIGRAZIONE										
Spese per inserimento	contributi a/per strutture									
	contributi/agevolazioni a cittadini									

TOTALE SPESA PER IMMIGRAZIONE

SALUTE MENTALE											
Assistenza	contributi a/per strutture	x				€	2.570,97				
	contributi/agevolazioni a cittadini										
	TOTALE SPESA PER SALUTE MENTALE					€	2.570,97				
MARGINALITA' SOCIALI											
Spese	contributi a/per strutture										
	contributi/agevolazioni a cittadini	x				€	13.360,00	x		4000	
	TOTALE SPESA PER MARGINALITA' SOCIALI					€	13.360,00				
SOSTEGNO OCCUPAZIONE/DISOCCUPAZIONE											
Spese	contributi a/per strutture	x				€	5.000,00		x		
	contributi/agevolazioni a cittadini										
	TOTALE SPESA PER SOTEGNO OCCUPAZIONE/DISOCCUPAZIONE					€	5.000,00				
SERVIZI GENERALI											
contributi a associazioni	AUSER					€	2.000,00				
	ANTEAS										
	?					€	2.000,00				
	?					€	3.250,00				
	?					€	2.200,00				
impianti sportivi	contributi a/per strutture										
	contributi/agevolazioni a cittadini										
musei	contributi a/per strutture										
	contributi/agevolazioni a cittadini										
biblioteca	contributi a/per strutture										
	contributi/agevolazioni a cittadini										
teatri, sale convegni ecc.	contributi a/per strutture										
	contributi/agevolazioni a cittadini										
assistenza domiciliari	contributi a/per strutture										
	contributi/agevolazioni a cittadini										
pasti a domicilio	contributi a/per strutture										
	contributi/agevolazioni a cittadini										
	TOTALE SPESE PER SERVIZI GENERALI						9450				

spesa socio-sanitaria

Trasferimenti all'ULSS 7	€
Quota associativa per sezione circoscrizionale impiego al lavoro	€

(*) =Servizi in forma associata con i comuni di: ASOLO, CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, CRESPANO DEL GRAPPA, FONTE, MASER, MONFUMO, PADERNO DEL GRAPPA, POSSAGNO